

il triangolo

Agenzia di informazione su **agricoltura, alimentazione e ambiente**

Anno XXXII – n. 6

Venerdì 24 febbraio 2012

Sommario:

A Torino convegno di Confagricoltura Piemonte sulla riforma della Pac “verso il 2020”

Dopo il maltempo il caro-carburanti è la nuova emergenza nelle campagne

Mercato del riso in crisi con forte calo dei prezzi e boom dell’import a basso costo

Iniziative di Confagricoltura e Cia a Torino e Vercelli per sollecitare correttivi all’Imu

Danni da gelo: il Piemonte chiede interventi agili e tempestivi al Governo

Inaugurata oggi a Vercelli Fiere di Caresanablot la 35^a edizione di “Fiera in Campo”

Incontro degli imprenditori piemontesi con i rappresentanti del Governo del Mozambico

A Torino convegno di Confagricoltura Piemonte sulla riforma della Pac “verso il 2020”

Si terrà lunedì 27 febbraio, nel Centro Incontri della Regione Piemonte, in corso Stati Uniti 23 a Torino, il convegno “La Pac verso il 2020. Una riforma europea per dare competitività alle imprese agricole”, organizzato da Confagricoltura Piemonte. I lavori cominceranno alle ore 9,30 con l’introduzione del presidente Gian Paolo Coscia e i saluti dell’assessore alle Attività produttive della Città di Torino Giuliana Tedesco e dell’Assessore all’Agricoltura della Provincia di Torino Marco Balagna. Seguiranno gli interventi del presidente della Commissione Agricoltura del Parlamento europeo Paolo De Castro, del presidente di Confagricoltura Mario Guidi, dell’assessore all’Agricoltura e Foreste della Regione Piemonte Claudio Sacchetto e del ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali Mario Catania. Lo scorso ottobre la Commissione europea ha presentato le proprie proposte legislative per la riforma della Politica agricola comune (Pac) per il prossimo periodo di programmazione 2014-2020. Ha preso così ufficialmente avvio l’ennesimo processo di revisione della principale politica economica di settore attuata dall’Unione europea, l’unica veramente comune, che ha contribuito in modo significativo alla costruzione dell’Europa. Pur riconoscendo la necessità di una riforma, Confagricoltura è dell’avviso che le proposte della Commissione contengano novità che mettono a serio rischio la competitività delle nostre imprese. Il tutto senza misure idonee a fronteggiare le esigenze di autoapprovvigionamento ed a garantire un reddito equo e stabile agli agricoltori. In uno scenario globale che impone, invece, di assicurare più alti livelli di produttività e di concorrenzialità all’agricoltura e all’intero sistema dell’agribusiness. E’ iniziato ora un lungo negoziato – parallelo peraltro a quello sul futuro del bilancio dell’Unione – che consente ancora ampi margini di intervento, anche grazie al ruolo del Parlamento europeo che, per la prima volta in una riforma così importante, eserciterà con il Consiglio dei ministri Ue il potere di codecisione attribuitogli dal Trattato di Lisbona. Confagricoltura promuove un confronto su questo tema attualissimo e cruciale per il futuro della nostra agricoltura e ne discute con i protagonisti della riforma, affinché la Pac che sta per essere ridefinita sia adeguata alle nuove esigenze delle imprese e dei consumatori, valorizzando inoltre il ruolo strategico degli agricoltori.

Dopo il maltempo il caro-carburanti è la nuova emergenza nelle campagne

Quella del caro-carburanti è la nuova emergenza nelle campagne, una situazione oggettivamente insostenibile per le imprese agricole, che pone seriamente a rischio le coltivazioni e gli allevamenti. Lo sottolinea Confagricoltura, in relazione ai nuovi record delle quotazioni dei carburanti che si avvicinano rapidamente ai 2 euro il litro. Da una parte si è dovuto aumentare il consumo di gasolio agricolo, anche del 30%, a causa della stagione particolarmente fredda, dall’altra il suo prezzo è in crescita vertiginosa senza controllo. In un anno le quotazioni del gasolio agricolo sono cresciute del 10,27%, ma nella sola prima quindicina di gennaio gli aumenti sono stati del 4%. Crescita dei consumi e rincari dei prezzi sono un mix micidiale che le aziende agricole non riescono a sostenere, senza contare gli aumenti di spesa per trasporti e consegne. Oltretutto, i rincari dei carburanti sono destinati inevitabilmente a pesare sull’inflazione, innescando nuovi rialzi dei prezzi al consumo degli alimentari freschi, come l’ortofrutta, il cui trend è invece in calo dopo gli aumenti congiunturali dovuti al maltempo.

Mercato del riso in crisi con forte calo dei prezzi e boom dell'import a basso costo

A poche settimane dall'avvio delle semine il mercato del riso è in piena crisi, colpito da un calo medio del 20% delle vendite di risone, con punte del 30% per le varietà da export. Lo segnala Confagricoltura, raccogliendo la crescente preoccupazione dei risicoltori di fronte alla continua discesa dei prezzi, che hanno perso circa il 20% rispetto a un anno fa. "Il calo della domanda da parte dell'industria risiera ha innescato una reazione a catena – ha commentato Giuseppe Ferraris, presidente della Federazione nazionale riso, nonché vicepresidente di Confagricoltura Piemonte – con prezzi dei risoni così bassi che mettono i produttori in condizione di non riuscire più a far fronte ai continui aumenti dei mezzi di produzione, dal gasolio ai concimi. A questo punto, per le semine primaverili, gli agricoltori potrebbero orientarsi su colture al momento più redditizie come il mais e la soia". Confagricoltura rileva come l'attuale crisi del mercato del riso dipenda anche dall'andamento negativo degli scambi con l'estero, che nel 2011 hanno visto diminuire del 10% le esportazioni, mentre sono aumentate del 20% le importazioni da Thailandia, Vietnam e soprattutto India, che è tornata a vendere riso a basso costo del tipo Indica dopo molti anni di restrizioni all'export. "Abbiamo chiesto al Ministero delle Politiche agricole di convocare urgentemente presso l'Ente Risi il comitato tecnico per l'attuazione dell'accordo quadro di filiera, sottoscritto con l'industria risiera a fine 2010 – ha aggiunto Ferraris – perché non ci pare corretta l'attuale gestione del mercato nazionale da parte industriale e vorremmo discutere concretamente di programmazione della domanda e dell'offerta prima di tornare a seminare. Se non ci saranno segnali incoraggianti, credo che quest'anno molte risaie rimarranno all'asciutto".

Iniziative di Confagricoltura e Cia a Torino e Vercelli per sollecitare correttivi all'Imu

Confagricoltura è convinta che vi siano ancora spazi per intervenire ed evitare le conseguenze devastanti dell'introduzione dell'Imu sui fabbricati rurali. Lo ha ribadito stamane Vittorio Viora, presidente di Confagricoltura Torino che, insieme al presidente di Cia Torino Lodovico Actis Perinetti, ha incontrato i parlamentari Stefano Esposito, Giorgio Merlo e Marco Calgaro. "Se non verranno apportati correttivi – hanno spiegato i due presidenti – si avrà un maggior onere per le imprese agricole che brucerà circa il 5% del valore aggiunto prodotto in agricoltura". I parlamentari si sono impegnati a intraprendere iniziative per porre rimedio alla situazione. Analoghe richieste sono state avanzate al prefetto di Vercelli, Salvatore Malfi, dai presidenti di Confagricoltura Vercelli e Biella, Paolo Carrà, e di Cia Vercelli Novara Vco, Antonio Tamburelli, nel corso di un apposito incontro.

Danni da gelo: il Piemonte chiede interventi agili e tempestivi al Governo

Nei giorni scorsi l'assessore regionale all'Agricoltura, Claudio Sacchetto, ha riunito i rappresentanti di Organizzazioni professionali agricole e Organizzazioni dei produttori per individuare il percorso utile ad ottenere la dichiarazione di stato di calamità naturale da parte del Governo, a seguito delle gelate che hanno gravemente compromesso le produzioni ortofrutticole, in particolare kiwi, albicocche e pesche, non solo per la campagna in corso, ma anche per quelle successive. La Regione, ha reso noto l'assessore Sacchetto, si è già attivata presso le Banche per ottenere una moratoria dei mutui accessi dalle imprese e un rifinanziamento della misura relativa all'estirpo dell'actinidia, nonché per l'attivazione di un credito di conduzione specifico a favore delle aziende colpite. Intanto, la Commissione Politiche agricole della Conferenza delle Regioni ha esaminato ieri a Roma le conseguenze del maltempo sul comparto agricolo. L'assessore Sacchetto ha sollecitato interventi agili e tempestivi da parte del Governo. "Sarebbe un errore grave – ha dichiarato – attendere ulteriormente prima di attivare tutti gli strumenti necessari per affrontare la situazione".

Inaugurata oggi a Vercelli Fiere di Caresanablot la 35ª edizione di "Fiera in Campo"

"Fiera in Campo", la kermesse tecnica organizzata dalla sezione Anga di Vercelli, in collaborazione con Provincia e Camera di Commercio, giunge quest'anno alla 35ª edizione. La manifestazione, che riunisce 150 espositori e si tiene nel Centro Vercelli Fiere di Caresanablot dal 24 al 26 febbraio, costituisce un'importante vetrina europea del mondo risicolo. "Con la passata edizione, dopo anni di tentativi – dichiara Gianmario Frà, presidente dei giovani vercellesi di Confagricoltura – siamo riusciti a far riconoscere a livello europeo Fiera in Campo come manifestazione di riferimento del settore riso e del suo indotto. Questo riconoscimento è sottolineato oggi dal meeting conclusivo del Progetto 'EU-rice', che inaugura stamane la Fiera". Il progetto, finanziato dall'Unione europea, ha come obiettivo quello di creare una rete di cooperazione tra le aree risicole europee per garantire lo scambio di informazioni ed esperienze. Nelle giornate di sabato e domenica sono in programma le tradizionali prove in campo alle ore 10,30 e 14,30. Il Gruppo Same-Deutz-Fahr è il Main Sponsor dell'esposizione 2012, che è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 8,30 alle 18.

Incontro degli imprenditori piemontesi con i rappresentanti del Governo del Mozambico

Nel centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino (via Vela 17), si svolgerà lunedì 27 febbraio il "1° Forum economico Piemonte Mozambico: un ponte verso l'Africa Sub-Sahariana", organizzato dall'Associazione Piemonte Africa, con la collaborazione di Unioncamere Piemonte, Confindustria Piemonte, Confapi Piemonte e Confagricoltura Piemonte. L'iniziativa si propone di presentare le opportunità di business offerte dal Paese africano agli imprenditori piemontesi, in particolare in alcuni settori considerati prioritari, come l'agricoltura. Il Forum si svolgerà durante l'intera giornata, con i lavori suddivisi in due sessioni: una di apertura alle ore 10, con i saluti delle autorità piemontesi e gli interventi dei rappresentanti del Governo del Paese africano. Alle ore 12 seguirà una seconda sessione dedicata ad approfondimenti diretti tra gli imprenditori e la delegazione mozambicana.

Redazione: Corso Vittorio Emanuele II, 58 – 10121 Torino - Tel.: 011-5623297 – Fax: 011-5635337 – E-mail: direzione.piemonte@confagricoltura.it

Direttore responsabile: Giovanni Demichelis – Segretaria di redazione: Maria Grazia Valinotto

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 2975 dell'8/8/1980

Qualora non si intenda più ricevere questa agenzia di informazione, inviare il messaggio "CANCELLAMI"
all'indirizzo e-mail: info@confagricolturapiemonte.it